

Parrocchia

San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com



Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il martedì e il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494

ANNO 2017 - N. 18 - DOMENICA 26 MARZO - IV DOMENICA DI QUARESIMA

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. (Gv 9, 1.6-9.13-17.34-38)

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

Signore Gesù,
luce vera che illumini ogni uomo,
libera per mezzo del tuo Spirito di verità
tutti coloro che sono oppressi
sotto il giogo del padre della menzogna,
e suscita in coloro che hai eletto ai tuoi sacramenti
il desiderio di aderire a te,
perché, nella gioia della tua luce,
come il cieco del Vangelo che riebbe la vista,
divengano fermi e sicuri testimoni della fede.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

La settimana scorsa il card. Martini ci ha aiutato a scoprire la bellezza della Parola di Dio. Dio fa risuonare la sua Parola, per la nostra gioia. Da questa esperienza nasce l'annunciare la Parola agli altri da parte della Chiesa.

C'è un secondo elemento chiave della Chiesa; si tratta della liturgia. Chiediamo al papa emerito Benedetto XVI di aiutarci a capire il senso della liturgia, in particolare della Messa domenicale.

L'importanza della domenica come *Dies Ecclesiae* ci richiama alla relazione intrinseca tra la vittoria di Gesù sul male e sulla morte e la nostra appartenenza al suo Corpo ecclesiale. Ogni cristiano, infatti, nel Giorno del Signore ritrova anche la dimensione comunitaria della propria esistenza redenta. Partecipare all'azione liturgica, comunicare al Corpo e al Sangue di Cristo vuol dire nello stesso tempo rendere sempre più intima e profonda la propria appartenenza a Colui che è morto per noi (cfr *1Cor 6,19s; 7,23*). Veramente chi mangia di Cristo vive per Lui. In relazione al Mistero eucaristico si comprende il senso profondo della *communio sanctorum*. La comunione ha sempre ed inseparabilmente una connotazione verticale ed una orizzontale: comunione con Dio e comunione con i fratelli e le sorelle. Le due dimensioni si incontrano misteriosamente nel dono eucaristico. «Dove si distrugge la comunione con Dio, che è comunione col Padre, col Figlio e con lo Spirito Santo, si distrugge anche la radice e la sorgente della comunione fra di noi. E dove non viene vissuta la comunione fra di noi, anche la comunione col Dio Trinitario non è viva e vera». Chiamati, pertanto, ad essere membra di Cristo e dunque membra gli uni degli altri (cfr *1Cor 12,27*), noi costituiamo una realtà ontologicamente fondata nel Battesimo e alimentata dall'Eucaristia, una realtà che chiede di trovare riscontro sensibile nella vita delle nostre comunità.

La forma eucaristica dell'esistenza cristiana è indubbiamente una forma ecclesiale e comunitaria. Attraverso la Diocesi e le parrocchie, quali strutture portanti della Chiesa in un particolare territorio, ogni fedele può fare esperienza concreta della sua appartenenza al Corpo di Cristo. [...] Il fenomeno della secolarizzazione, che contiene non a caso caratteri fortemente individualistici, ottiene i suoi effetti deleteri soprattutto nelle persone che si isolano e per scarso senso di appartenenza. Il cristianesimo, fin dal suo inizio, implica sempre una compagnia, una trama di rapporti vivificati continuamente dall'ascolto della Parola, dalla Celebrazione eucaristica e animati dallo Spirito Santo.

Benedetto XVI, *Sacramentum caritas* 14

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Feriale: 8:30 e 19:00 Prefestivo: 19:00
Festivo: 9:00—10:30—19:00

Sabato 25—Annunciazione del Signore, solennità
ore 19:00 Def.ta Mariuccia Susegan

Domenica 26—IV Domenica di Quaresima, in laetare
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale
ore 19:00 -

Lunedì 27
ore 8:30 -
ore 19:00 Cesare

Martedì 28
ore 8:30 -
ore 19:00 -

Mercoledì 29
ore 8:30 -
ore 19:00 -

Giovedì 30
ore 8:30 -
ore 19:00 -

Venerdì 31—Astinenza dalle carni e da cibi ricercati
ore 8:30 -
ore 19:00 Def. Gigi Bonanome

Sabato 1 aprile
ore 8:30 -
ore 19:00 -

Domenica 2—V Domenica di Quaresima
ore 9:00 -
ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale
ore 19:00 -

CONFESSIONI

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.
Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00

SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Doposcuola S. Giuseppe
ogni Giovedì (16:00 - 18:00)
Distribuzione generi alimentari
il Martedì (8:30 - 11:00)
ogni due settimane
Distribuzione indumenti
ogni Mercoledì (8:30 - 11:00)
Pranzi di solidarietà
alla II Domenica del mese



CATECHESI E INIZIAZIONE CRISTIANA

SABATO 1 APRILE
Discepolato-Prima Penitenza
III Media
DOMENICA 2 APRILE
Pre-evangelizzazione
Discepolato
II Media



CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 16:00—19:00

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia

Domenica 26—IV Domenica di Quaresima

- ◆ Prove Coro
- ◆ Il Gruppo Marianne propone una visita al **Museo Ebraico** di Padova. Ritrovo in Piazza Duomo alle ore 15:30, 8€, aperto a tutti. Per le iscrizioni contattare Lina Bertin (347 4342040) oppure Maria Bortoli (347 0151889).

Martedì 28

- ◆ ore 15:30: Gruppo liturgico, in Centro parrocchiale.

Mercoledì 29

- ◆ ore 21:00: lettura accompagnata della **Passione secondo Matteo (I)**, in Centro parrocchiale.

Venerdì 31

- ◆ ore 16:30: Via Crucis in chiesa.
- ◆ ore 21:00: Consiglio Pastorale parrocchiale allargato ai componenti delle diverse realtà parrocchiali.

Sabato 1 Aprile

- ◆ ore 16:30: Prima penitenza dei ragazzi del Discepolato.

Domenica 2 Aprile—V Domenica di Quaresima

- ◆ ore 10:30: presentazione alla Comunità parrocchiale dei ragazzi che hanno Celebrato la Prima Penitenza.

In Vicariato e in Diocesi

Venerdì 31 Marzo

- ◆ ore 18:00, Via Crucis cittadina col Vescovo Claudio dalla Basilica Cattedrale alla Basilica del Santo.

Mercoledì 12 Aprile

- ◆ Via Crucis all'OPSA

In vista della Domenica delle Palme

Si invita chi avesse degli ulivi a portare in Parrocchia dei rami da mettere a disposizione per la Benedizione e la processione che caratterizza questa Domenica di apertura della Settimana Santa.

Appuntamenti quaresimali

Lettura accompagnata della Passione secondo Matteo mercoledì 29 marzo; mercoledì 5 e 12 aprile per Giovani e Adulti, alle ore 21:00 in Centro parrocchiale

Quaresima di fraternità

Le comunità parrocchiali della città sostengono un progetto a favore delle missioni diocesane.